

*5 giugno
giornata
mondiale
dell'ambiente
in Provincia.*

*I bambini
delle
elementari,
consiglieri
per un giorno,
chiedono
la tutela
dell'ambiente
e degli spazi
verdi*

I paladini dell'ambiente

Dai banchi di scuola alle poltrone del consiglio provinciale. Gli alunni di 13 scuole elementari modenesi per un giorno hanno preso il posto dei consiglieri provinciali per discutere di ambiente e tutela della natura. Sono preoccupati per lo spreco delle risorse naturali, chiedono una più rigorosa tutela dell'ambiente e controlli più severi, ma pretendono anche più spazi verdi per poter giocare. Il "Consiglio provinciale dei bambini" si è svolto lunedì 5 giugno in Provincia in occasione della giornata mondiale dell'ambiente promossa dalle Nazioni unite.

La giornata si è aperta con i saluti di Graziano Pattuzzi, presidente della Provincia, di Liviano Ruoli e Antonella Orlandi, rispettivamente presidente e vicepresidente del Consiglio provinciale.

"Gli alunni hanno evidenziato una grande maturità e sensibilità - afferma Livio Ruoli, presidente del Consiglio

provinciale - nel chiedere interventi concreti per salvare la natura".

Nelle relazioni i bambini hanno parlato di rifiuti e raccolta differenziata, risorse naturali, inquinamento dei fiumi e del verde. "Cosa intendete fare per ridurre i rumori?" - hanno chiesto Matteo Zaccarelli e Martina Guerzoni della IV classe della scuola elementare di Mortizzuolo di Mirandola, mentre Francesco Verardi e Gianmarco Mucci, alunni della IV classe della scuola elementare "Ferrari" di Formigine hanno puntato il dito sulla scarsa tutela dell'acqua e dei parchi, chiedendo un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella difesa e pulizia delle aree verdi urbane. Sono intervenuti, tra gli altri, anche i bambini delle scuole di montagna: Eleonora Venturelli e Alessia Bagatti parlando a nome degli alunni della IV classe della scuola elementare di Pievepelago hanno chiesto controlli più severi sull'inquinamento e sui rifiuti abbandonati, mentre Sofia Schieri e Federico Covili della IV classe della scuola elementare di Zocca hanno suggerito il potenziamento dei depuratori per difendere l'aria e un uso più razionale dell'acqua.

"Saranno i bambini a gestire nei prossimi anni la sfida ambientale - afferma Ferruccio Giovanelli, assessore provinciale all'Ambiente - per questo è importante coinvolgerli fin d'ora sui temi dello sviluppo sostenibile e della tutela della natura. La Provincia ha preso un impegno con i bambini e tra un anno renderemo conto dell'attività svolta".

